

Il 12 alla Commissione Industria della Camera

# Il ministro Togni riferirà sul CNEN e sull'ENEL

Sull'Istituto di Sanità

## Nuove domande a Jervolino

Interrogazione degli onorevoli Lombardi e Giolitti sulle dimissioni dei premi Nobel Bovet e B. Chain — Una grave nota «ufficiosa» del ministero

Una nuova interrogazione — questa volta dei parlamentari socialisti Lombardi e Giolitti — si aggiunge alla interpellanza del compagno Messinetti e Guidi e dei parlamentari delle altre parti politiche che hanno chiesto si faccia luce sugli scandali dell'Istituto Sanità.

Insieme al Ministro della Sanità, Jervolino, i compagni Lombardi e Giolitti chiedono in causa lo stesso Presidente del Consiglio perché egli dia spiegazioni — dice l'interrogazione — sulla situazione che ha indotto i due soli premi Nobel che lavorano in questo campo nel nostro Paese: il professor Daniele Bovet e il professor Ernest B. Chain a lasciare l'Istituto stesso.

Interrogazione contenuta in un documento che è stato adeguatamente valutato le conseguenze dello stato di disagio che ha provocato i fatti di cui sopra, soprattutto per quanto riguarda l'imminente pericolo di dispersione dei gruppi di studiosi di alto livello scientifico formalizzati intorno ai due maestri e sostenendo che i fatti di cui sopra sono determinati da una carenza legislativa nella struttura dell'Istituto (L.) nel quale la ricerca scientifica è stata affidata a una coordinata da norme istitutive precise che ne garantiscono la continuità e la distinzione dalla normale attività di controllo che effettua l'Istituto.

# La richiesta era stata avanzata dal compagno Natoli - Prese di posizione della CGIL, CISL e UIL per il potenziamento della ricerca - Comunicato del SANN

La Commissione Industria della Camera si riunirà giovedì prossimo 12 settembre per ascoltare una relazione del ministro Togni sulla questione del CNEN. Lo ha annunciato ieri l'on. Giolitti del PSI, presidente della stessa commissione. Com'è noto, una richiesta in questo senso era stata avanzata dal compagno Natoli mercoledì, a nome dei commissari comunisti; la decisione di Togni indica che il Governo, di fronte alle critiche che hanno accolto il suo tentativo di risolvere «il caso Topoli» nell'ambito limitato di una inchiesta amministrativa, non ha ritenuto di poterla sottrarre ad una discussione in sede parlamentare. E' stato altresì annunciato che il ministro farà davanti alla commissione Industria anche alcune comunicazioni in merito all'ENEL.

La giornata di ieri ha registrato inoltre interessanti esigenze di una programmazione economica». Il comunicato termina ricordando l'appoggio della CGIL alle posizioni formulate dal Sindacato nucleare nel suo congresso costitutivo, riguardo sia al potenziamento e alla democratizzazione dell'attività di ricerca sia ai problemi sindacali in sospeso. Dal canto loro, CISL e UIL hanno inviato un comunicato nel quale si esprime la preoccupazione che «le polemiche in corso e le indagini che vi faranno seguito non rallentino le attività inerenti alla ricerca scientifica in genere, e in particolare alla ricerca applicata e alla ricerca tecnologica nel campo nucleare, che è la principale attività istituzionale del CNEN, la quale fin dal giugno scorso ha già subito una preoccupante flessione e rischia di arenarsi nel prossimo autunno per mancanza di mezzi e direttive».

I fitti a Milano

# Metà del salario per pagare la pigione

Rispetto all'anteguerra il costo delle costruzioni è aumentato 89 volte mentre i fitti sono aumentati 281 volte

Dalla nostra redazione

MILANO. 5. «Rivoliamoci ai padroni di casa dal lungo pelo sullo stomaco»: questa frase ripetutamente compare sui muri di viale Argonne. «E' stato un poveraccio — spiega un passante — che in tre anni ha visto raddoppiare l'affitto da 300 a 600 mila lire l'anno. Quando gli è arrivata la raccomandata ha perso le staffe: ha inteso una scoppia in un secchio di bilacca... ma si è un po' troppo controllato. So io cosa avrei scritto al suo posto».

Con un fabbisogno attuale calcolato intorno ai 270 mila vani e un incremento demografico di 100 mila unità l'anno, la speculazione può manovrare senza remore. La città «sta sempre più prendendo la fisionomia voluta dalle immobiliari, quella pretenziosa e squalida di una caotica periferia. Il picco delle demolizioni è diventato il protagonista del boom: interi quartieri popolari sono stati rasati al suolo e nello spazio di alcuni mesi si sono trasformati in centri residenziali di «lusso».

Per le 200 mila famiglie a fitto mensile per un appartamento di tre stanze è dalle 35.000 alle 60 mila lire nell'estrema periferia, dalle 55 mila a oltre 90 mila nella semiperiferia, dalle 80 mila alle 250 mila lire nel centro cittadino. Con le migliaia di famiglie che hanno abbandonato i rioni cittadini per sfuggire agli insostenibili affitti si è data una spinta alla periferia, anche la speculazione e attualmente il livello dei canoni nei comuni della provincia è solo di un terzo inferiore alla media di Milano.

Intervista con il vincitore del «premio Carducci»

# Matta illustratore d'eccezione per Buttitta



Ignazio Buttitta

Ignazio Buttitta, il poeta dialettale siciliano che il Lamentu pi la morti di Turiddu Carnavali ha fatto conoscere ovunque, è appena tornato nella sua Bagheria dove ha appena ricevuto il premio assegnato al Premio Carducci. Tale riconoscimento premia un lungo ed intenso lavoro letterario di cui sono testimonianza, per citare soltanto le più recenti, le raccolte di liriche Lu pani si chiama pani (1958, trad. di Salvatore Quasimodo), e Lu trenu di lu trenu (1963, pref. di Carlo Levi), e infine, Lu trenu di lu trenu, che raccoglie anche quella storia di Salvatore Giustolisi che ha riscoperto tanto successo nella edizione discografica.

«Come la giuria del «Carducci» ha sottolineato nella relazione, c'è nell'opera di Buttitta una genuina autentica poesia che si richiama per un verso ad una tradizione letteraria meridionale, anche nella sua copia di pathos, oltre che nell'uso di un dialetto siciliano, un altro verso ad un costume tipicamente siciliano, quello delle cantastorie, che indubbiamente ha permesso a Buttitta di esprimere la possibilità di una espansione ed un approfondimento della loro poetica (chi può dimenticare, ad esempio, il successo di Cicco Busacca nel Turiddu Carnavali?)».

«Contento, dunque, del Premio Carducci? — Molto, anche perché mi è giunto improvviso e inaspettato, e non lo avevo considerato come un apprezzamento per tutta la poesia popolare siciliana ed un contributo molto valido alla sua diffusione in tutta Italia».

«La giuria del «Carducci» ha voluto sottolineare la generosità della tua azione poetica, partecipe delle rivendicazioni delle classi popolari siciliane, ed il coraggio che hai dimostrato ad assumerti responsabilità non soltanto letterarie. Mi sembra che si sia voluto insistere sulla funzione civile della tua poesia; in questo senso il premio è stato, come tu l'hai sempre detto, un premio di prospettiva, rispetto alla tua produzione più lontana?»

«Senza dubbio. Il tema centrale della mia produzione poetica sino a qualche anno fa è stata la lotta per l'emancipazione del contadino siciliano, delle classi più umili e diseredate, della Sicilia. Per l'attualità, ho avvertito l'esigenza di fermi una pedina nuova, una pelle nuova: cioè di allargare la dimensione della mia poetica ai problemi più scottanti del mondo contemporaneo. Il pericolo, dice Levi, oggi è di tutti; ed io voglio assumermi la mia parte di responsabilità nel combattere il pericolo atomico o la tristezza, il dramma di lu trenu di lu trenu, del treno cioè che porta via dalla Sicilia, ogni giorno, centinaia di emigranti».

«Quali sono i tuoi progetti per il futuro, cosa prepari? — Sto preparando un'altra raccolta di liriche, con le quali mi rivolgo alla coscienza degli uomini di tutto il mondo, per scongiurare la minaccia di una guerra e per batterci tutti insieme per la pace».

Wladimiro Greco

## Alto Adige

# Presi di mira altri tralicci

Proposto alla Commissione Nucleo di polizia per l'«antimafia»

Ieri alla Camera

# Riunite le commissioni Interni e Trasporti

Le commissioni Interni e Trasporti della Camera hanno convocato ieri il dibattito sui bilanci dei rispettivi ministeri. Durante i lavori della prima, sono intervenuti il compagno Vestri, il socialista Di Prino, Botta (PLI), Rampa (DC), i due relatori Mattarelli e Di Giannantonio, entrambi dc, e il ministro Rumor. Il compagno Vestri, annunciando la presentazione di una relazione di minoranza da parte del gruppo comunista ha lamentato in particolare l'assenza di una nota politica che accompagni gli schemi di relazione sottoposti alla commissione, osservando come questo fatto indichi la pessima volontà del governo di affrontare in modo organico e democraticamente i problemi dei rapporti fra lo Stato e i cittadini, delle autonomie, regionali e locali. Il contratto tra la legislazione vigente e le norme costituzionali è stato sottolineato dal compagno socialista Di Prino.

Rispondendo ai vari oratori, il ministro Rumor ha tenuto a ricordare il carattere temporaneo dell'attuale governo e, in particolare per quanto riguarda il problema delle autonomie locali, non si è discostato dalla nota posizione morale, ripetendo che esso sarà risolto soltanto quando la situazione politica sarà chiarificata.

## Nuova lettera ministeriale al presidente del tribunale di Trento

Dal nostro inviato BOLZANO, 5.

Ancora la valle di Tures, e ancora due tralicci dell'alta tensione. Non si può dire che i terroristi altoatesini si sprechino in fantasia e in audacia. Essi continuano nella loro singolare forma di lotta, tipica di pochi individui, assolutamente isolati, che agiscono col favore delle tenebre e si mantengono accuratamente a breve distanza dal confine austriaco.

Uno dei tralicci aveva avuto tutte e quattro le gambe troncate dal violento scoppio. Era stato tenuto in piedi dai grossi fili di rame, ma poi il vento molto forte di stamane aveva finito con l'abbatterlo e col provocare l'interruzione dell'energia elettrica, protrattasi per venti minuti. L'altro pilone si reggeva su una «gamba» sola, in quanto una delle quattro cariche collocate alla sua base non era esplosa. Naturalmente, pochissime speranze di individuare e catturare i terroristi autori del nuovo colpo.

## Iniziativa unitaria dei metallurgici genovesi

Le tre segretarie provinciali della FIOM, della FIM-CISL e della UILM hanno cominciato una campagna unitaria presso i lavoratori metallurgici del complesso unanime di insufficienze e negative. Il discorso è ripreso, in una successiva seduta pomeridiana, con la richiesta avanzata dai sindacati alla delegazione padronale di mutare sostanzialmente la propria posizione, prendendo in considerazione le rivendicazioni fondamentali delle categorie (salario annuo, diritti sindacali ecc.) senza di che appare impossibile proseguire la trattativa. Gli industriali risponderanno questa mattina nel corso di un nuovo incontro fissato per le 11.

## Cinque giorni di sciopero all'Italia

I sindacati della gente dell'aria aderenti alla CGIL, alla UIL e alla FIAP, hanno proclamato uno sciopero all'Italia di 5 giorni a cominciare dal 9 settembre, con inizio alle ore 10 per impiegati e operai e alle ore 7 per la direzione generale. Da ieri è iniziata, inoltre, uno sciopero degli addetti alle biglietterie che avranno durata.

# Statali insufficiente l'aumento della pensione

I parlamentari della CGIL presenteranno emendamenti

L'aumento delle pensioni statali è stato discusso in una riunione comune dei sindacati dei pubblici dipendenti (Federatall, SFL, Postelegrafonici, Federazione pensionati), convocata dalla segreteria della CGIL. Il decreto presentato dal governo si osserva in un comunicato, non che riprodurre le decisioni prese in precedenza dai sindacati.

Il provvedimento, si rievoca, elude inoltre un'altra legittima aspettativa: quella della fissazione di un aumento minimo garantito, senza il quale la percentuale di aumento prevista si traduce, per le pensioni più basse, in un miglioramento della consistenza, ma non delle assai scarse, quindi insoddisfacenti.

Un'altra grave manchevolezza del provvedimento risiede nel fatto che viene esclusa dall'azione di aumento prevista la percentuale di aumento prevista si traduce, per le pensioni più basse, in un miglioramento della consistenza, ma non delle assai scarse, quindi insoddisfacenti.

# Su posizioni negative i padroni dell'edilizia

Ha avuto luogo ieri il preannunciato incontro fra le delegazioni sindacali del lavoratore dell'edilizia e la delegazione padronale per discutere le rivendicazioni presentate per il nuovo contratto nazionale di lavoro.

Da parte dei costruttori sono state avanzate controproposte, riguardanti l'orario di lavoro, gli integrativi provinciali e alcune altre questioni, che i sindacati hanno giudicato nel complesso unanimemente insufficienti e negative. Il discorso è ripreso, in una successiva seduta pomeridiana, con la richiesta avanzata dai sindacati alla delegazione padronale di mutare sostanzialmente la propria posizione, prendendo in considerazione le rivendicazioni fondamentali delle categorie (salario annuo, diritti sindacali ecc.) senza di che appare impossibile proseguire la trattativa. Gli industriali risponderanno questa mattina nel corso di un nuovo incontro fissato per le 11.

# Conclusa l'assemblea mondiale del turismo

Con l'approvazione delle risoluzioni elaborate dai gruppi di studio sullo sviluppo del turismo e sulle formalità doganali si è conclusa ieri sera la prima conferenza mondiale del turismo, organizzata dall'ONU, alla quale hanno partecipato i delegati di 116 nazioni. Le risoluzioni che erano state già approvate dalle apposite commissioni, sono state accolte dalla assemblea generale all'unanimità. Si tratta in effetti di una serie di «raccomandazioni» destinate ai singoli stati aderenti all'ONU.

## Gruppi di lavoro per la riforma burocratica

Il ministro della riforma burocratica, Lucifredi, ha costituito due gruppi di lavoro per portare avanti — è detto in un comunicato — le indicazioni della Commissione per la riforma. I due gruppi di lavoro, composti da funzionari statali, dovranno «sentire» le organizzazioni sindacali e tenere presenti — le proposte da queste presentate. A questi funzionari, quindi, viene attribuito il compito di fare le proposte concrete. La notizia, resa nota in serata, non è stata ancora commentata dai sindacati.